

**SANITÀ** Il governatore in sala operatoria durante la prima visita nella casa di cura del Terraglio

# Zaia tra le protesi che salvano Villa Salus

Alvise Sperandio

MESTRE

Si è fermato più di venti minuti in sala operatoria - camice, cuffia e mascherina addosso - per assistere all'applicazione di una protesi al ginocchio. Luca Zaia ieri è stato il primo presidente della Regione a visitare Villa Salus, l'ospedale di proprietà delle suore Mantellate sul Terraglio, che soprattutto grazie al mezzo migliaio di interventi della chirurgia protesica, con i relativi rimborsi del sistema sanitario, da un paio d'anni ha ripreso ossigeno ritornando in pareggio di bilancio.

Ad accoglierlo ha trovato il personale al gran completo, tanto che si è fatto scappare la battuta: «Ma l'ospedale oggi si è fermato?». Presenti la direttrice suor Giuseppina, il vicario Mario Bassano - che qualcuno dà in predicato di un incarico proprio in Regione - tutte le 14 religiose che si spendono per l'assistenza ai malati e il direttore

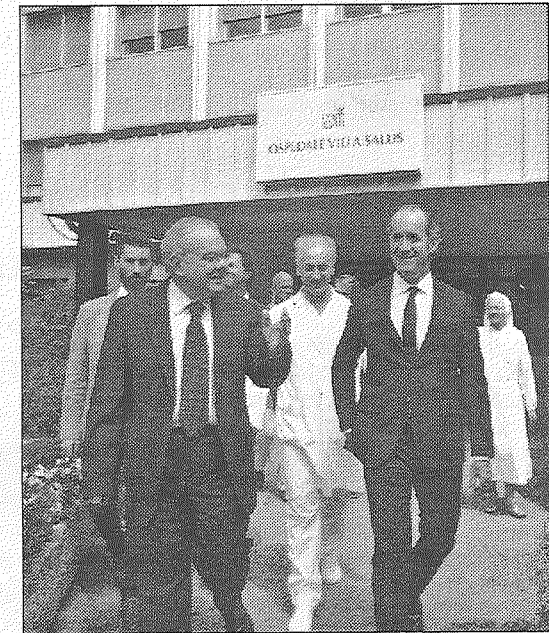


**CAMICE E MASCHERINA**

Luca Zaia (al centro) durante la visita in sala operatoria

generale dell'Ulss 3 Giuseppe Dal Ben. «L'umanità è il servizio principale da assicurare, le lamentele spesso non arrivano sulle cure, ma sul trattamento ricevuto», ha detto Zaia. Il quale ha ricordato i numeri della sanità veneta: 68 ospedali, due milioni di accessi l'anno al Pronto

soccorso, 80 milioni di prestazioni erogate, 94mila dipendenti e 9 miliardi e 300 milioni di spesa. «Abbiamo una grande sfida: la deospedalizzazione, che non significa mandare a casa un paziente ancora non guarito, ma guarirlo bene e in fretta garantendo efficienza e risparmi», ha aggiunto Zaia. Il governatore ha visitato i reparti informandosi sull'attività della clinica che ha 200 posti letto e per rilanciarsi sta puntando tutto sui servizi ambulatoriali, anche in regime privato a prezzi calmierati. L'arrivo tre anni fa di Ortopedia, che ha sostituito Ostetricia e si appoggia internamente alla Riabilitazione, di Chirurgia della mano, Oculistica, affiancati dal laboratorio (350mila referti l'anno), di Endoscopia (5mila prestazioni) e di Radiologia che si accinge alla ristrutturazione con l'arrivo di nuovi strumenti diagnostici, mentre è prossima l'attivazione di 8 posti dialisi, stanno permettendo a Villa Salus di guardare avanti con un po' più di serenità. «Noi abbia-



mo deciso di non incrementare il privato, vogliamo valorizzare quel 12% che c'è già», ha concluso Zaia che sul futuro del San Camillo del Lido non si è sbottinato: «La partita è in mano a Dal Ben, sa che deve garantire cure e mantenimento dell'occupazione»

© riproduzione riservata

**PRIMA VOLTA**  
Zaia è il primo presidente della Regione ad aver visitato Villa Salus

**RILANCIO**

Pareggio di bilancio con Ortopedia e 500 interventi all'anno